

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 176/2020 PROT. 12857 del 21/01/2020, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 22/01/2020, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 263/2020 PROT. 80425 del 27.4.2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 28.4.2020, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Carmen Leccardi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca – settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi – settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Presidente

Prof.ssa Pina Lalli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna – settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi – settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

Prof. Enzo Colombo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano – settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi – settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Segretario

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 8 maggio 2020, alle ore 9.30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 25 maggio, alle ore 14.00, in forma telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 25 maggio, alle ore 17.15, in forma telematica, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 8 maggio 2020, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono

le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Carmen Leccardi e del Segretario, nella persona del Prof. Enzo Colombo.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*

2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*

3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*

5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.: (omissis)*

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;
 - da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
 7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
 8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
 9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
 - c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato,** ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica: 30 punti

Attività Didattica	30 punti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con le seguenti modalità: Per ciascun insegnamento universitario con titolarità in settore pertinente al SSD SPS/08: 5 punti per anno per corso, per corsi di 40 ore o più; 4 punti per anno per corso per corsi di 39 ore o inferiori. Per attività didattica frontale con titolarità in percorsi formativi post-laurea (Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di alta formazione) in settore pertinente al SSD SPS/08: 3 punti per anno per corso Per attività di didattica in corsi di dottorato in settore pertinente al SSD SPS/08: 3 punti per anno; Per seminari universitari su temi pertinenti al SSD SPS/08: 1 per anno	Punti: max. 20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti: max. 4
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti: max. 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti: max. 4

Attività di ricerca e produzione scientifica: 60 punti

Attività di Ricerca	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, secondo le seguenti modalità: Contributi orali su invito a convegni e congressi nazionali o internazionali: punti 2 per ogni contributo; Contributi orali a convegni e congressi internazionali: punti 1 per ogni contributo Contributi orali a convegni e congressi nazionali: punti 0.5 per ogni contributo	Punti: max. 10
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti: max. 2

EE

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max. 1 punto per ciascuna pubblicazione)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max. 0.4 punti)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (max. 1 punto per ciascuna pubblicazione)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (per ciascuna	TOTALE

		per ciascuna pubblicazione)		pubblicazione: 0.3 punti per contributo interamente del candidato; 0.1 punti per contributo del candidato chiaramente identificabile all'interno di lavori in collaborazione	
	Punti: max. 15 punti	Punti: max. 6 punti	Punti: max. 15 punti	Punti: max. 4 punti	Punti: max. 40
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti: max. 8				Punti: max. 8

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica: 60 punti

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi: 10 punti

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti: max. 7
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Punti: max. 3

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca in via telematica a mezzo Skype in data 25 maggio 2020, alle ore 14.00, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 25 maggio 2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Marco Deriu

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.*
- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato Marco Deriu

Profilo curricolare:

Marco Deriu si laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna a pieni voti (cum laude) nel 1996. Ottiene il titolo di dottore di ricerca nel 2003 presso l'Istituto di Studi Politici e Sociali dell'Università di Parma. Dal novembre 2006 è ricercatore a tempo indeterminato in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma.

Intensa e continuativa, a partire dall'a.a. 2011-12, l'attività didattica del candidato presso l'Università di Parma sia nel cdL Magistrale in Giornalismo e cultura editoriale sia nel cdL triennale prima in Scienze politiche e delle relazioni internazionali e, successivamente, in Comunicazione e Media contemporanei per le industrie culturali. E' attivo in questi anni anche come docente all'interno di alcuni corsi di perfezionamento dello stesso Ateneo.

Dal 2018 è Presidente del corso di laurea magistrale in Giornalismo e cultura editoriale, presso il Dipartimento in Discipline Umanistiche, Sociali e Imprese Culturali dell'Università di Parma.

Nel 2014 è stato membro fondatore, sempre presso l'Ateneo di Parma, del Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale (CIRS) - Diritti, Società e Civiltà. Nel triennio 2009-2012 è stato segretario della sezione 'Vita Quotidiana' dell'Associazione Italiana di Sociologia.

Buona l'attività editoriale, in particolare (a partire dal 2004) come componente della segreteria di redazione della rivista 'La società degli individui' e, dal 2012, come membro del comitato scientifico della rivista About Gender.

L'attività di ricerca - nelle aree legate al genere, in particolare al contrasto della violenza di genere, alla genitorialità, al tema della salute e delle economie emergenti - è intensa e si svolge soprattutto in collaborazione con enti locali (Comune e Regione). Nel triennio 2009-12 è parte dell'unità di ricerca Pavia-Parma della ricerca PRIN "La violenza nelle relazioni di prossimità: generazioni, genere e politiche di intervento".

Le pubblicazioni sono numerose (come emerge dal CV), e spaziano dalle questioni legate alla ridefinizione del concetto di democrazia, alla sostenibilità economica ed ambientale, alla lotta alla violenza maschile sulle donne, alla riflessione sulla centralità

del concetto di cura nel panorama politico-sociale contemporaneo. Le monografie e le curatele sono per lo più pubblicate presso editori locali. Prevalgono inoltre le pubblicazioni nazionali in rapporto a quelle internazionali.

Nel complesso emerge il profilo maturo di uno studioso fortemente impegnato in attività di terza missione, portatore di una visione critica della sociologia; capace inoltre di costruire buone reti di collegamento tra riflessione accademica e analisi politico-sociale contemporanea

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Marco Deriu

Attività Didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Carmen Leccardi	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Pina Lalli	Punteggi attribuiti dal prof. Enzo Colombo	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	20	20	20	60
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	4	4	4	12
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	26	26	26	78
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				26

EE

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Carmen Leccardi	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Pina Lalli	Punteggi attribuiti dal prof. Enzo Colombo	TOTALE
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10	10	10	30
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.

ricerca;				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				10

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Carmen Leccardi

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
1) Voce "Pacifism" (contributo in volume)	0,6	0,3	0,5	0,3	1.7
2) "La fine della crescita e le sfide ecologiche alla democrazia", in Jura Gentium (articolo)	0,8	0,4	0,4	0,3	1.9
3) Il linguaggio del mondo contemporaneo, Edizioni Edicta (mon.)	0,6	0,4	0,3	0,3	1.6
4) L'esperienza teatrale nell'epoca del virtuale (in volume)	0,5	0,3	0,3	0,3	1.4
5) Disonorare la violenza (art.)	0,8	0,4	0,5	0,3	2.0
6) La decrescita come passaggio di civiltà (in vol.)	0,6	0,3	0,6	0,3	1.8
7) La 'capacità di aspirare' oggi tra cronofrenia e utopie quotidiane (in vol.; in collab.)	0,8	0,4	0,7	0,1	2.0
8) Parma per gli altri. Sguardi stranieri sulla nostra città, ed. Battei (mon.)	0,6	0,4	0,6	0,3	1.9
9) Autonomy (contr. In volume)	0,8	0,4	0,8	0,3	2.3
10) Cambiamenti di frame (in volume)	0,8	0,4	0,7	0,3	2.2
11) Farsi carico dell'ambivalenza (in vol.)	0,5	0,4	0,5	0,3	1.7
12) Verso un'intelligenza compositiva (in vol.)	0,5	0,4	0,4	0,3	1.6

13) E-democracy e Web politics: esperienze, potenzialità, illusioni (in vol.)	0,5	0,4	0,4	0,3	1.6
14) Democracies with a future: Degrowth and the democratic tradition (articolo)	0,8	0,4	0,7	0,3	2.2
15) Divenire padri reinventando la paternità (in volume)	0,7	0,4	0,5	0,3	1.9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO Pubblicazioni	9,9	5,7	7,9	4,0	27,5
	Max. 15 punti	Max. 6 punti	Max. 15 punti	Max. 4 punti	

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					6
---	--	--	--	--	----------

PUNTEGGIO COMPLESSIVO PRODUZIONE SCIENTIFICA					33,5
---	--	--	--	--	-------------

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof.ssa Pina Lalli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
1) Voce "Pacifism" (contributo in volume)	0,5	0,3	0,4	0,3	1.5
2) "La fine della crescita e le sfide ecologiche alla democrazia", in Jura Gentium (articolo)	0,7	0,4	0,3	0,3	1.7
3) Il linguaggio del mondo contemporaneo, Edizioni Edicta (mon.)	0,5	0,4	0,3	0,3	1.5
4) L'esperienza teatrale nell'epoca del virtuale (in volume)	0,5	0,2	0,3	0,3	1.3


5) Disonorare la violenza (art.)	0,7	0,4	0,5	0,3	1.9
6) La decrescita come passaggio di civiltà (in vol.)	0,5	0,2	0,5	0,3	1.5
7) La 'capacità di aspirare' oggi tra cronofrenia e utopie quotidiane (in vol.; in collab.)	0,8	0,4	0,8	0,1	2.1
8) Parma per gli altri. Sguardi stranieri sulla nostra città, ed. Battei (mon.)	0,8	0,3	0,5	0,3	1.9
9) Autonomy (contr. In volume)	0,7	0,4	1	0,3	2.4
10) Cambiamenti di frame (in volume)	0,9	0,4	0,8	0,3	2.4
11) Farsi carico dell'ambivalenza (in vol.)	0,5	0,4	0,8	0,3	2.0
12) Verso un'intelligenza compositiva (in vol.)	0,5	0,4	0,7	0,3	1.9
13) E-democracy e Web politics: esperienze, potenzialità, illusioni (in vol.)	0,6	0,4	0,7	0,3	2.0
14) Democracies with a future: Degrowth and the democratic tradition (articolo)	0,7	0,4	0,7	0,3	2.1
15) Divenire padri reinventando la paternità (in volume)	0,7	0,4	0,3	0,3	1.7
PUNTEGGIO COMPLESSIVO Pubblicazioni	9.6	5.4	8.6	4.0	27.6
	Max. 15 punti	Max. 6 punti	Max. 15 punti	Max. 4 punti	

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					6.0
---	--	--	--	--	------------

PUNTEGGIO COMPLESSIVO PRODUZIONE SCIENTIFICA					33.6
---	--	--	--	--	-------------

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Enzo Colombo

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella	
--	--	--	--	--	--

PRODUZIONE SCIENTIFICA	rilevanza di ciascuna pubblicazione	Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	 TOTALE
1) Voce "Pacifism" (contributo in volume)	0,5	0,3	0,4	0,3	1.5
2) "La fine della crescita e le sfide ecologiche alla democrazia", in Jura Gentium (articolo)	0,8	0,4	0,3	0,3	1.8
3) Il linguaggio del mondo contemporaneo, Edizioni Edicta (mon.)	0,6	0,4	0,3	0,3	1.6
4) L'esperienza teatrale nell'epoca del virtuale (in volume)	0,5	0,2	0,3	0,3	1.3
5) Disonorare la violenza (art.)	0,8	0,4	0,5	0,3	2.0
6) La decrescita come passaggio di civiltà (in vol.)	0,5	0,2	0,5	0,3	1.5
7) La 'capacità di aspirare' oggi tra cronofrenia e utopie quotidiane (in vol.; in collab.)	0,8	0,4	0,8	0,1	2.1
8) Parma per gli altri. Sguardi stranieri sulla nostra città, ed. Battei (mon.)	0,7	0,3	0,6	0,3	1.9
9) Autonomy (contr. In volume)	0,7	0,4	0,8	0,3	2.2
10) Cambiamenti di frame (in volume)	0,8	0,4	0,8	0,3	2.3
11) Farsi carico dell'ambivalenza (in vol.)	0,5	0,4	0,5	0,3	1.7
12) Verso un'intelligenza compositiva (in vol.)	0,5	0,4	0,4	0,3	1.8
13) E-democracy e Web politics: esperienze, potenzialità, illusioni (in vol.)	0,6	0,4	0,5	0,3	1.8
14) Democracies with a future: Degrowth and the democratic tradition (articolo)	0,8	0,4	0,7	0,3	2.2
15) Divenire padri reinventando la paternità (in volume)	0,8	0,4	0,5	0,3	2.0
PUNTEGGIO	9.9	5.4	7.9	4.0	27.2

COMPLESSIVO pubblicazioni	Max. 15 punti	Max. 6 punti	Max. 15 punti	Max. 4 punti	
----------------------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------	--

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					7
---	--	--	--	--	----------

PUNTEGGIO COMPLESSIVO PRODUZIONE SCIENTIFICA					34.2
---	--	--	--	--	-------------

PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLA PRODUZIONE SCIENTIFICA	$(33.5 + 33.6 + 34.2)/3$				33,8
---	--------------------------	--	--	--	-------------

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

TOT: 43,8

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Carmen Leccardi	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Pina Lalli	Punteggi attribuiti dal prof. Enzo Colombo	TOTALE
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	6	7	7	20
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	3	3	3	9

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9	10	10	29
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				9.7

Punteggio totale conseguito: 79.5

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Carmen Leccardi

Marco Deriu, dottore di ricerca in Sociologia dal 2003, e dal 2009 ricercatore confermato in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Parma (oggi presso il Dipartimento in Discipline Umanistiche, Sociali e Imprese Culturali) presenta una carriera accademica lineare, con un progressivo coinvolgimento nelle attività didattiche e istituzionali. Dall'a.a. 2011-12 ai nostri giorni, senza interruzione e sempre presso l'Università di Parma, è docente di Comunicazione politica e ambientale e di Sociologia dei processi culturali e comunicativi sia in un corso di laurea magistrale (in Giornalismo e cultura editoriale) sia in un corso di laurea triennale (in Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative). Dal 2018 è inoltre Presidente del corso di laurea magistrale in Giornalismo e cultura editoriale.

Numerose le pubblicazioni (monografie, curateli, articoli e saggi), caratterizzate da congruenza con il settore scientifico disciplinare SPS/08, sebbene prevalentemente a carattere nazionale. Intensa anche l'attività di ricerca, condotta – in sintonia con l'interesse per le attività di terza missione del candidato – per lo più con enti locali e su tematiche di interesse civile.

Il percorso scientifico e accademico di Marco Deriu mette in luce la capacità di questo studioso di costruire nessi tematici importanti – in tema di relazioni di genere, ma anche di economia solidale e di una nuova cultura democratica – tra mondo accademico e società civile. Le sue plurime attività di terza missione segnalano una capacità non comune di aprire il dibattito accademico alle istanze sociali più urgenti, in direzione di una ridefinizione delle forme di convivenza democratica ai nostri giorni.

In base a questa valutazione, si esprime un giudizio positivo in merito al passaggio alla seconda fascia di insegnamento per il settore scientifico disciplinare SPS/08.

EC

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Pina Lalli

L'itinerario scientifico del dr. Marco Deriu mostra un coerente interesse verso tre temi centrali nel dibattito contemporaneo: la questione ambientale, la parità di genere, le dinamiche collegate alla globalizzazione, specie in riferimento alle sue implicazioni in termini geopolitici e di relazioni interculturali. L'attività di ricerca è caratterizzata da un prezioso rapporto con gli attori presenti sul territorio ai quali ci si rivolge sia per costruire comuni quadri di riferimento e investimento di risorse sia per garantire la disseminazione dei risultati scientifici perseguendo con grande coerenza gli obiettivi di Terza Missione a cui l'Università è oggi chiamata. Lo testimoniano ad esempio la

partecipazione anche con ruoli di responsabilità a diverse associazioni attive sul piano territoriale e nazionale sui temi sopra indicati, i numerosi corsi, incontri e seminari organizzati in sedi locali e internazionali affinché possano fruirne anche cittadini, operatori e professionisti, così come lo stile e la sede editoriale di molte pubblicazioni che, nel pieno rispetto delle regole scientifiche, mostrano originale attenzione divulgativa. Si segnala inoltre un'intensa attività di collaborazione editoriale con diverse riviste, sia di tipo scientifico sia a vocazione divulgativa. Notevole è anche l'intensa attività didattica e istituzionale prestata dal candidato presso l'Università di Parma: docente titolare di diversi insegnamenti nel SSD SPS/08, presidente di Corso di Laurea, membro fondatore del Centro interdipartimentale di ricerca sociale CIRS. Sul piano nazionale ha inoltre partecipato attivamente alle attività dell'Associazione Italiana di Sociologia, ricoprendo negli anni 2009-2012 anche il ruolo di segretario della sezione Vita quotidiana. Negli stessi anni ha partecipato ad un progetto di ricerca PRIN dedicato alla violenza nelle relazioni di prossimità. L'insieme delle attività svolte dal candidato mi porta dunque ad esprimere un parere positivo circa la presente procedura valutativa.

3. Giudizio espresso dal Prof. Enzo Colombo

Il percorso di analisi e di ricerca del dott. Deriu si caratterizza per l'attenzione a tre temi principali, tra loro spesso fortemente intrecciati. Un primo tema si focalizza sulle questioni riguardanti l'antiutilitarismo, la decrescita, l'intreccio costitutivo e problematico tra sviluppo economico, sviluppo della democrazia, e sviluppo del welfare state, nonché il legame che tale intreccio ha con le questioni dell'ecologia e dell'ambiente. Un secondo tema di analisi pone attenzione al tema della violenza e della guerra come tratti costitutivi dello sviluppo economico-sociale occidentale e come modalità di costituzione delle relazioni con i paesi del Sud del Mondo. Un terzo tema estende il tema della violenza alle relazioni di genere e alla dimensione della vita quotidiana. La riflessione sulle questioni di genere si estende inoltre all'analisi della paternità.

Nei suoi contributi, il dott. Deriu elabora un'originale – teoricamente informata e rigorosa – critica del capitalismo fondato sul mito di una crescita illimitata, sottratta alla consapevolezza dei legami/vincoli che l'attività umana ha con la natura e le sue risorse. L'attenzione specifica allo stretto legame tra economia, politica, società e ambiente consente al dott. Deriu di sviluppare una prospettiva interessante per l'analisi dei limiti delle democrazie occidentali e per una critica alle idee di crescita e di sviluppo. Apprezzabile la sua capacità di attenzione alla complessità e a una riflessione sociologica che vada al di là di un miope nazionalismo metodologico o di un altrettanto vincolante provincialismo eurocentrico. Questo colloca la riflessione e i contributi sui temi della decrescita come diverso modello di benessere economico, il pacifismo come diverso modo di gestione delle relazioni internazionali e l'attenzione ambientale come diverso stile di vita solidamente all'interno di un rilevante campo di riflessione e dibattito delle scienze sociali internazionali contemporanee.

Il candidato gode di ottima stima professionale sia in campo nazionale e internazionale, è ben inserito in network di ricerca nazionali e internazionali, rivelando un profilo di sicura qualità scientifica.

Il dott. Deriu ha svolto inoltre una significativa e qualificata attività didattica oltre che di servizio agli studenti ed ha assunto importanti compiti istituzionali.

La ricca attività di collaborazione con associazioni ed enti del territorio assicurano infine un interessante contributo del dott. Deriu alla Terza Missione dell'Università. Tutto ciò, a mio avviso, lo rende pienamente idoneo al passaggio alla II fascia di insegnamento per il settore scientifico disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La commissione valuta positivamente l'attività scientifica, didattica e istituzionale del dott. Deriu, evidenziando i seguenti aspetti significativi:

Ricercatore universitario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dal 1 novembre 2006, a partire dal medesimo a.a. ha svolto un'intensa attività didattica per diversi Corsi di Laurea Triennale e Corsi di Laurea Magistrale. Dal 2018 è Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e cultura editoriale. È inoltre membro eletto del Comitato Scientifico Area 14 - Scienze Politiche e Sociali, dell'Ateneo di Parma per il triennio 1 aprile 2018 - 31 marzo 2021. È membro fondatore del CIRS Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale CIRS - Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale - Diritti, Società e Civiltà, Attivato con DR n. 359 del 5 agosto 2014. È stato Segretario della Sezione Vita Quotidiana dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS), 2009-2012.

Ha un'intensa attività di ricerca significativamente coinvolta anche con istituzioni territoriali e associazioni, collocandosi in linea con gli obiettivi di Terza Missione. È membro del Gruppo di Lavoro EUROPASS promosso per iniziativa della Regione Emilia-Romagna in raccordo con l'Università di Parma; è stato responsabile scientifico per lavori in collaborazione con le aziende sanitarie di Modena e di Parma nonché di diversi progetti di ricerca promossi da associazioni del territorio. Ha partecipato a un progetto PRIN (2009-2012).

Ha organizzato e presentato relazioni in congressi nazionali e internazionali e ha una interessante produzione scientifica; i lavori pubblicati presentano in gran parte congruenza con il settore concorsuale 14/C2, settore scientifico disciplinare SPS/08 e la collocazione editoriale rispecchia la portata di public engagement del suo profilo di ricercatore.

Le 15 pubblicazioni sottoposte alla Commissione mostrano che il percorso di ricerca del dott. Deriu si caratterizza per una costante attenzione all'intreccio dei processi culturali con le dimensioni economiche, politiche e ambientali. Temi centrali della sua riflessione critica sono quelli di decrescita e di pacifismo, illustrando come lo sviluppo capitalistico sia collegato, da un lato, allo sfruttamento senza restrizioni delle risorse materiali, dall'altro, al consenso politico e alle promesse/garanzie di welfare. L'analisi mostra inoltre come il progresso economico, sociale e democratico occidentale si intrecci all'uso della violenza, al depauperamento ambientale e allo sfruttamento del Sud Globale. Attenzione è rivolta anche alle prospettive dei movimenti politico-sociali che promuovono un diverso modo di coniugare benessere socio-economico e democrazia, ricostruendo e contribuendo a definire teoricamente i concetti di decrescita, ecologismo e pacifismo. Una seconda importante direzione di ricerca del dott. Deriu consiste nell'analisi delle tematiche di genere, con particolare attenzione alla violenza maschile e al tema della paternità. Infine, ulteriore interesse di ricerca si focalizza sui temi delle differenze culturali e religiose.

La Commissione rileva che la produzione del dott. Deriu è di buon interesse scientifico, mostrando originalità di temi ed approcci. La Commissione inoltre valuta positivamente anche l'intensa e continuativa attività didattica e istituzionale.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi risulta essere il Prof. Marco Deriu.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata e sottoscritta da ciascun componente in via telematica a causa dell'emergenza sanitaria, alle ore 18.00 dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali inviandoli via email al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Milano, 25 maggio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Carmen Leccardi (Presidente) _____

Prof.ssa Pina Lalli (Componente) _____



Prof. Enzo Colombo (Segretario)

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche,
Sociali e delle Imprese Culturali, Università di Parma
settore concorsuale 14/C2
settore scientifico-disciplinare SPS/08
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
176/2020 PROT. 12857 del 21/01/2020, pubblicato
sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di
Parma in data 22/01/2020

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Carmen Leccardi in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 25 Maggio 2020, per la stesura della relativa relazione finale e di aderire integralmente al contenuto di questo verbale.

La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Milano, 25 Maggio 2020



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Umanistiche, Sociali e delle
Imprese Culturali, Università di Parma
settore concorsuale 14/C2
settore scientifico-disciplinare SPS/08
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
176/2020 PROT. 12857 del 21/01/2020
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Pina Lalli

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 25 maggio 2020 per la stesura del relativo Verbale-Relazione Finale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Bologna, 25-05-2020 firma 